

COMUNE DI ARDEA

Provincia di Roma

Proposta di deliberazione dei Consiglieri Bartolini, Mastroilli, Roviglioni
che si sottopone all'approvazione del Consiglio comunale

OGGETTO:

NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE. LINEE GUIDA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

che l'Amministrazione ha manifestato l'intenzione di affidare l'incarico per la redazione di un nuovo Piano Regolatore Generale;

che a copertura di tale spesa l'amministrazione ha stanziato Euro 300.000,00 (trecentomila) nel bilancio di previsione per l'anno 2006 approvato il 12/04/2006 con delibere n 22 e 23;

che al Consiglio Comunale non è stata preventivamente sottoposta la questione per dare modo di affrontare in modo approfondito e con un pubblico dibattito le questioni che un atto di indirizzo così importante deve tenere presenti;

che tale discussione non è stata affrontata neppure nella competente Commissione Consiliare, sede altrettanto appropriata per l'esame di atti di programmazione;

che gli interessi che gravano nel campo dell'edilizia sono molteplici e pressanti;

che le attività istituzionali di repressione di abusi connessi all'edificazione e dell'edilizia spontanea sono state sinora insufficienti ad arginare il fenomeno dell'abusivismo, così come il controllo sulla realizzazione di edifici costruiti con concessioni edilizie;

che l'approssimazione e il disordine hanno sinora caratterizzato l'espansione edilizia causando danni ai cittadini e all'immagine della città;

che gran parte del territorio risulta compromesso da tale disordinato sviluppo, ma che esistono ancora concrete possibilità di recupero e salvaguardia;

che è giunto il momento di operare delle scelte strategiche che individuino lo sviluppo futuro del territorio scegliendo la vocazione prevalente che Ardea deve avere al fine di assumere una sua propria fisionomia sociale ed economica;

che tali scelte si rendono improrogabili anche alla luce delle molteplici riscontrate illegalità, alcune delle quali all'attenzione della Magistratura con processi avviati o con avanzate istruttorie;

che tali decisioni non possono essere delegate a tecnici, i quali devono invece raccogliere gli indirizzi del Consiglio Comunale, armonizzarli con l'esistente e con le norme vigenti;

che la carenza di servizi primari quali una completa ed efficiente rete di adduzione idrica, una rete fognaria e di depurazione, le scuole dell'obbligo, pubblica illuminazione, marciapiedi, così come la mancanza di centri sportivi e di aggregazione giovanili e una dignitosa sede comunale sono ormai intollerabili;

che la realizzazione di tali opere di urbanizzazione primaria e di servizi e infrastrutture essenziali al vivere civile non sono ulteriormente rinviabili e che assumono carattere di assoluto priorità;

che si impone quale priorità assoluta la riqualificazione del territorio sia dal punto di vista igienico sanitario con il completamento e l'allaccio di tutte le abitazioni alla rete idrica e fognaria, che sotto il profilo socio-economico con la realizzazione di strutture e servizi finalizzati al miglioramento della vita pubblica e della socializzazione;

che l'aumento della popolazione residente e del pendolarismo stagionale registrato in questi anni agevolato dall'edilizia intensiva e dalla conseguente offerta di abitazioni non è compatibile con ipotesi di nuovi insediamenti abitativi;

Visto il d.lgs.267/2000;

Visto lo Statuto comunale

**TUTTO CIO' PREMESSO IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA
DI IMPEGNARE IL SINDACO E LA GIUNTA**

Affinché gli estensori del nuovo Piano Regolatore Generale tengano conto delle seguenti indicazioni:

- esclusione totale della previsione di nuovi insediamenti abitativi
- risanamento e riqualificazione dei nuclei spontanei
- risanamento e riqualificazione dei grandi quartieri
- riorganizzazione viabilità con nuove strade volte ad alleggerire il traffico estivo e il pendolarismo quotidiano da e per la Capitale
- risanamento e riqualificazione litoranea e fascia costiera
- realizzazione di un lungomare
- individuazione di almeno tre vaste aree da destinarsi a parchi pubblici all'interno dei grandi quartieri (Nuova Florida e Nuova California)
- risanamento e riqualificazione nuclei periferici di Montagnano e Castagnetta